



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO

## Verbale di deliberazione N. 28

della Giunta comunale

**OGGETTO:** Vendita lotti di legname in piedi mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento. Lotti "Bostrico Aial de la forzela", "Bostrico Fratton" e "Bostrico Prà di là".

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO** addì **quattordici** del mese di **maggio**, alle ore 16.30, nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

1. Depaoli Marco - Sindaco
2. Broch Annalisa - Vicesindaco
3. Daldon Elio - Assessore
4. Marcon Oriano - Assessore

Assenti	
giust.	ingiust.
<b>X</b>	

Assiste il Segretario Comunale Serafini Samuel.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Depaoli Marco, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Vendita lotti di legname in piedi mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.1990, n. 23 e ss.mm. avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento. Lotti "Bostrico Aial de la forzela", "Bostrico Fratton" e "Bostrico Prà di là".**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Visti i progetti di taglio 01/2024, 02/2024 e 03/2024 del Servizio Foreste - Ufficio Distrettuale Forestale di Primiero, del mese di aprile 2024 in conto utilizzazioni anno 2024, per la vendita dei lotti di legname come di seguito specificato:

<b>N°</b>	<b>LOTTO</b>	<b>€ Macch.</b>	<b>Tot. Mc.</b>	<b>Ab.rosso mc.</b>	<b>Ab.bianco mc.</b>	<b>Larice mc.</b>
<b>1</b>	<b>BOSTRICO AIAL DE LA FORZELA</b>	<b>45,00</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2</b>	<b>BOSTRICO FRATTON</b>	<b>38,00</b>	<b>355</b>	<b>355</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>3</b>	<b>BOSTRICO PRA DI LA'</b>	<b>35,00</b>	<b>319</b>	<b>319</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Ritenuto di provvedere alla vendita di lotti mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.90 n. 23 e s.m. e dell'art. 58 della L.P. 23.05.2007 n. 11, e quindi previo confronto concorrenziale fra almeno cinque ditte operanti nel settore del commercio di legname, avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento a mezzo del portale "Legno Trentino" con gestione telematica dell'asta.

Ricordato che per la vendita si dovranno osservare le norme e le prescrizioni del Capitolato d'oneri generale.

Preso visione dei capitolati d'oneri particolari per la vendita in piedi dei prodotti allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 come modificato con Legge Regionale 08.08.2018, n.6 e dalla Legge Regionale 01.08.2019, n. 3;
- la Legge Provinciale 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento all'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009, n. 42);
- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n 267 e ss.mm.;
- il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 8, del 26.03.2018;

- le convenzioni per la gestione in forma associata dei servizi finanziario – Tecnico – Urbanistica e Segreteria sottoscritte dal Comune di Sagron Mis con i Comuni di Mezzano e Imer e la Comunità di Primiero.

Vista la deliberazione consiliare n.22, dd. 06.12.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 semplificato, la nota di aggiornamento, lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e la nota integrativa al bilancio medesimo.

Vista la deliberazione giuntale n. 91, dd. 21.12.2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2024-2026. Individuazione degli atti amministrativi gestionali delegati alla competenza dei Responsabili dei Servizi in esecuzione alle convenzioni di gestione in forma associata con la Comunità e i Comuni di Mezzano e Imer.

Visto l'aggiornamento per l'anno 2024 al Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) triennio 2023-2025 approvato con deliberazione di Giunta. 12, dd. 12.02.2024 e di esso in particolare la sottosezione "performance".

Dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Acquisito altresì dal Segretario comunale il parere di regolarità tecnico-amministrativa del presente atto ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Acquisito il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria del presente atto, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 185 del CEL (Codice Enti Locali) approvato con L.R. 2/2018.

Con voti unanimi favorevoli, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di vendere, per i motivi in premessa esposti, mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19.07.90 n. 23, i seguenti lotti di legname in piedi:

N°	LOTTO	€ Macch.	Tot. Mc.	Ab.rosso mc.	Ab.bianco mc.	Larice mc.
1	<b>BOSTRICO AIAL DE LA FORZELA</b>	<b>45,00</b>	<b>288</b>	<b>288</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
2	<b>BOSTRICO FRATTON</b>	<b>38,00</b>	<b>355</b>	<b>355</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
3	<b>BOSTRICO PRA DI LA'</b>	<b>35,00</b>	<b>319</b>	<b>319</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

2. di dare atto che la vendita avverrà con l'ausilio della Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura della Provincia di Trento, con le modalità previste nella documentazione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, e sarà espletata mediante l'utilizzazione del portale "Legno Trentino" con gestione telematica dell'asta;
3. di precisare che, qualora la ditta aggiudicataria non provvedesse alla firma del relativo contratto nel termine di giorni otto dall'avvenuta aggiudicazione, la medesima verrà revocata ed il lotto sarà assegnato al successivo offerente;

4. di dare atto che il ricavato della vendita verrà introitato al capitolo 3260 del bilancio in corso;
5. di provvedere ad avvenuta stipulazione dei contratti di vendita, al versamento dell'accantonamento della somma pari al 10% del valore complessivo di ciascun lotto, con imputazione al capitolo 9050416 del bilancio di previsione 2024/2026, esercizio 2024;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevole all'unanimità ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm, stante la necessità di bandire l'asta in tempi brevi;
7. di dare atto che a norma dell'art. 4, della Legge Provinciale 20.11.1992, n. 23 e ss.mm., avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa,
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 e ss.mm..

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Depaoli Marco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Serafini Samuel

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).*



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/37

## CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi del lotto

### BOSTRICO AIAL DE LA FORZELA

#### Articolo 1

#### OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "bostrico Aial de la Forzela" sez. 18, 19, 27 in conto ripresa anno 2024, di mc 320 tariffari – progetto di taglio n. 01-2024, di presunti mc 288 netti di legname.

N. LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO
	ROSSO	BIANCO	LARICE		TOTALE			
01-2024	77				77	288	45,00	12.960,00 €

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**La ditta acquirente dovrà obbligatoriamente acquistare alle stesse condizioni contrattuali il legname eventualmente derivante dall'avanzare dell'epidemia fitosanitaria dovuta al bostrico fino al 50% del quantitativo inizialmente assegnato.**

#### Articolo 2

#### MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione al momento della richiesta di consegna.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, al capitolato d'oneri generale, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate ed esboscate fino al diametro di cm **10 (dieci) in punta**. Per la cubatura del materiale oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di **23 cm a metà del pezzo corteccia compresa, o 21 cm senza corteccia**.

#### DEPOSITO

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **piazzale Giasenei o altri siti indicati dal custode forestale in base alla disponibilità effettiva degli spazi** per un periodo massimo di **90 giorni** dalla fine dell'esbosco.

**Prima del rilievo danni, si dovrà procedere alla pulizia dei piazzali e dei luoghi di deposito asportando i residui di cortecchia e le ramaglie.**

#### TEMPISTICHE

Fatti salvi i termini previsti dal successivo art.3, l'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: a discrezione dell'acquirente.

#### MATERIALE LEGNOSO AD USO ENERGETICO

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura entro 2 mesi dalla fine delle utilizzazioni, tutto senza oneri per il comune venditore;
- i residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, saranno ceduti senza compenso aggiuntivo e senza la messa a disposizione da parte del Comune di piazzali per il deposito temporaneo;
- la legna di faggio dovrà restare a disposizione degli aventi diritto di uso civico.

### **Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Sagron Mis direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di **2 mesi** dalla data di aggiudicazione, previa sottoscrizione del contratto di vendita, e avverrà esclusivamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di legge.

Le operazioni di utilizzazione forestale e di asporto devono essere eseguite ed ultimate entro **il 30 novembre 2024**. A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

**Nell'eventualità che questo termine non venga rispettato l'amministrazione potrà imporre una penale pari a 60 €/giorno, nonché incamerare la cauzione versata alla firma del contratto.**

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

**Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.**

Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

### **Articolo 4 CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:  
PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720-AIS

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione, e in particolare le seguenti prescrizioni:

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata

sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti;

- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti

## **Articolo 5 MISURAZIONE**

La misurazione e l'asporto dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con il custode di zona (che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente) secondo le seguenti modalità, da specificare nel verbale di misurazione:

- A misura piena senza tarizzo con cavalletto dendrometrico per singolo pezzo e con la sola riduzione per corteccia se presente;
- a misura piena senza tarizzo con impianto di misurazione automatizzato e certificato presso la segheria di destinazione con la sola detrazione per la corteccia se presente, con opportuno sistema di tracciamento dei carichi in partenza;
- altri sistemi di misurazione, anche misti, in accordo tra le parti.

Restano esclusi dalla misurazione:

- I tronchi con diametro a metà inferiore a 23 centimetri con corteccia o 21 cm senza corteccia
- il materiale legnoso a fini energetici.

L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno (filo spinato, ecc).

Le risultanze della misurazione si assumono valide per la liquidazione del valore della massa legnosa oggetto della compravendita che l'acquirente dovrà pagare entro l'epoca stabilita e sulla base dei prezzi di vendita. Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sulle divergenze inerenti la misurazione, i conteggi e la classificazione qualitativa del legname, deciderà un arbitro, da scegliere fra tecnici forestali o altri esperti di settore, nominato di comune accordo dalle parti. Le spese conseguenti all'arbitrato graveranno sull'impresa aggiudicataria.

## **Articolo 6 PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo del lotto, inclusa IVA, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal progetto di taglio, dai capitolati e dal contratto di compravendita, che verrà restituita a seguito del positivo esito del collaudo;
- 30% alla stipula del contratto, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione;
- acconti successivi e saldo in base agli asporti previsti.

In alternativa ai pagamenti previsti degli acconti successivi al primo, può essere costituita una fideiussione che dovrà contenere la clausola che la stessa si intende comunque valida sino al rilascio da parte del Comune di

apposita dichiarazione liberatoria. Ogniqualevolta sarà asportato un quantitativo pari al valore della fideiussione, prima di asportare altro legname dovrà essere saldato il dovuto, che sarà immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Il pagamento periodico del legname asportato dovrà consentire di mantenere continuamente la copertura di garanzia tramite la fideiussione di cui sopra. In alternativa verrà bloccato l'asporto di ulteriore legname dal lotto.

Restano a carico dell'acquirente i costi per la stipula e la registrazione del contratto.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile servizio finanziario.

### **Articolo 7 ASPORTO DEL LEGNAME**

**E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, in assenza del relativo pagamento o di idonea fideiussione a copertura.**

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente fatturato dall'Amministrazione. Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fideiussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

**E' facoltà dell'Amministrazione comunale avvalersi di sistemi di videosorveglianza sui principali accessi al cantiere.**

### **Articolo 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE**

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal direttore dell'UDF Primiero, o suo sostituto.

### **Articolo 9 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

### **Articolo 10 INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA**

#### **Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso**

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale**
- Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana, con discreta frequentazione turistica nel periodo estivo.
- Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari
- Accesso all'area: strada forestale di tipo B "Prà de le Fante".
- Caratteristiche geomorfologiche :

- Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze:
- Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:  
area forestale a discreta frequentazione turistica nel periodo estivo per raccolta funghi, escursionismo, cicloturismo.
- Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.): no
- Presenza di altri cantieri: possibile presenza di altri cantieri nelle vicinanze

### **Prescrizioni generali di sicurezza.**

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

### **Informazioni e numeri telefonici**

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri tel. **112** Stazione Transacqua **0439 762008**
- Vigili del Fuoco tel. **112**
- Emergenza sanitaria: tel. **112**
- Operai Comunali tel. **348 8271910**
- Telecom guasti tel. **0437 219388**
- ENEL /ACSM guasti tel. **0439 62437 Centrale Castelpietra**
- Custode Forestale Comunale tel **348 3726111**

**Punto atterraggio elisoccorso più vicino: loc. Giasenei.**



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/37

## CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi del lotto

### BOSTRICO FRATTON

#### Articolo 1

#### OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "bostrico FRATTON" sez. 2, 29, 30 in conto ripresa anno 2024, di mc 443 tariffari – progetto di taglio n. 02-2024, di presunti mc 355 netti di legname.

N. LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO
	ROSSO	BIANCO	LARICE		TOTALE			
02-2024	137				137	355	38,00	13.490,00 €

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**La ditta acquirente dovrà obbligatoriamente acquistare alle stesse condizioni contrattuali il legname eventualmente derivante dall'avanzare dell'epidemia fitosanitaria dovuta al bostrico fino al 50% del quantitativo inizialmente assegnato.**

#### Articolo 2

#### MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione al momento della richiesta di consegna.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, al capitolato d'oneri generale, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate ed esboscate fino al diametro di cm **10 (dieci) in punta**. Per la cubatura del materiale oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di **23 cm a metà del pezzo corteccia compresa, o 21 cm senza corteccia**.

#### DEPOSITO

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **piazzale Regade o altri siti indicati dal custode forestale in base alla disponibilità effettiva degli spazi** per un periodo massimo di **90 giorni** dalla fine dell'esbosco.

**Prima del rilievo danni, si dovrà procedere alla pulizia dei piazzali e dei luoghi di deposito asportando i residui di cortecchia e le ramaglie.**

#### TEMPISTICHE

Fatti salvi i termini previsti dal successivo art.3, l'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: a discrezione dell'acquirente.

#### MATERIALE LEGNOSO AD USO ENERGETICO

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura entro 2 mesi dalla fine delle utilizzazioni, tutto senza oneri per il comune venditore;
- i residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, saranno ceduti senza compenso aggiuntivo e senza la messa a disposizione da parte del Comune di piazzali per il deposito temporaneo;
- la legna di faggio dovrà restare a disposizione degli aventi diritto di uso civico.

### **Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Sagron Mis direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di **2 mesi** dalla data di aggiudicazione, previa sottoscrizione del contratto di vendita, e avverrà esclusivamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di legge.

Le operazioni di utilizzazione forestale e di asporto devono essere eseguite ed ultimate entro **il 30 novembre 2024**. A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

**Nell'eventualità che questo termine non venga rispettato l'amministrazione potrà imporre una penale pari a 60 €/giorno, nonché incamerare la cauzione versata alla firma del contratto.**

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

**Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.**

Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

### **Articolo 4 CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:  
PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720-AIS

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione, e in particolare le seguenti prescrizioni:

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata

sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti;

- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti

## **Articolo 5 MISURAZIONE**

La misurazione e l'asporto dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con il custode di zona (che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente) secondo le seguenti modalità, da specificare nel verbale di misurazione:

- A misura piena senza tarizzo con cavalletto dendrometrico per singolo pezzo e con la sola riduzione per corteccia se presente;
- a misura piena senza tarizzo con impianto di misurazione automatizzato e certificato presso la segheria di destinazione con la sola detrazione per la corteccia se presente, con opportuno sistema di tracciamento dei carichi in partenza;
- altri sistemi di misurazione, anche misti, in accordo tra le parti.

Restano esclusi dalla misurazione:

- I tronchi con diametro a metà inferiore a 23 centimetri con corteccia o 21 cm senza corteccia
- il materiale legnoso a fini energetici.

L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno (filo spinato, ecc).

Le risultanze della misurazione si assumono valide per la liquidazione del valore della massa legnosa oggetto della compravendita che l'acquirente dovrà pagare entro l'epoca stabilita e sulla base dei prezzi di vendita. Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sulle divergenze inerenti la misurazione, i conteggi e la classificazione qualitativa del legname, deciderà un arbitro, da scegliere fra tecnici forestali o altri esperti di settore, nominato di comune accordo dalle parti. Le spese conseguenti all'arbitrato graveranno sull'impresa aggiudicataria.

## **Articolo 6 PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo del lotto, inclusa IVA, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal progetto di taglio, dai capitolati e dal contratto di compravendita, che verrà restituita a seguito del positivo esito del collaudo;
- 30% alla stipula del contratto, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione;
- acconti successivi e saldo in base agli asporti previsti.

In alternativa ai pagamenti previsti degli acconti successivi al primo, può essere costituita una fideiussione che dovrà contenere la clausola che la stessa si intende comunque valida sino al rilascio da parte del Comune di

apposita dichiarazione liberatoria. Ogniqualvolta sarà asportato un quantitativo pari al valore della fideiussione, prima di asportare altro legname dovrà essere saldato il dovuto, che sarà immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Il pagamento periodico del legname asportato dovrà consentire di mantenere continuativamente la copertura di garanzia tramite la fideiussione di cui sopra. In alternativa verrà bloccato l'asporto di ulteriore legname dal lotto.

Restano a carico dell'acquirente i costi per la stipula e la registrazione del contratto.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile servizio finanziario.

### **Articolo 7 ASPORTO DEL LEGNAME**

**E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, in assenza del relativo pagamento o di idonea fideiussione a copertura.**

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente fatturato dall'Amministrazione. Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fidejussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

**E' facoltà dell'Amministrazione comunale avvalersi di sistemi di videosorveglianza sui principali accessi al cantiere.**

### **Articolo 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE**

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal direttore dell'UDF Primiero, o suo sostituto.

### **Articolo 9 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'oneri generale e del progetto di taglio.

### **Articolo 10 INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA**

#### **Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso**

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale**
  - Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana, con discreta frequentazione turistica nel periodo estivo.
  - Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari  
Presenza di un maso alla fine della strada forestale Fratton, che nel periodo invernale non è utilizzabile poiché coincide con il tracciato della pista da fondo.
  - Accesso all'area: strada forestale di tipo B "Fratton" a valle e di tipo A "Fratton alto" a monte.

- Caratteristiche geomorfologiche :
- Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze:
- Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:  
area forestale a discreta frequentazione turistica nel periodo estivo per raccolta funghi, escursionismo, cicloturismo.
- Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.): no
- Presenza di altri cantieri: possibile presenza di altri cantieri nelle vicinanze

### **Prescrizioni generali di sicurezza.**

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

### **Informazioni e numeri telefonici**

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- |                              |                         |  |
|------------------------------|-------------------------|--|
| - Carabinieri                | tel. <b>112</b>         | Stazione Transacqua <b>0439 762008</b> |
| - Vigili del Fuoco           | tel. <b>112</b>         |  |
| - Emergenza sanitaria:       | tel. <b>112</b>         |  |
| - Operai Comunali            | tel. <b>348 8271910</b> |  |
| - Telecom guasti             | tel. <b>0437 219388</b> |  |
| - ENEL /ACSM guasti          | tel. <b>0439 62437</b>  | Centrale Castelpietra                  |
| - Custode Forestale Comunale | tel <b>348 3726111</b>  |  |

**Punto atterraggio elisoccorso più vicino: passo Cereda**



# COMUNE DI SAGRON MIS

PROVINCIA DI TRENTO



PEFC/18-21-02/37

## CAPITOLATO D'ONERI PARTICOLARI

per la vendita in piedi di prodotti legnosi del lotto

### BOSTRICO PRA' DI LA'

#### Articolo 1

#### OGGETTO DELLA VENDITA

La vendita ha per oggetto il lotto "bostrico Prà di La'" sez. 16 in conto ripresa anno 2024, di mc 354 tariffari – progetto di taglio n. 02-2024, di presunti mc 319 netti di legname.

N. LOTTO	SPECIE E N. DELLE PIANTE					MASSA PRES.MC.	PREZZO BASE EURO	VALORE COMPLESSIVO
	ROSSO	BIANCO	LARICE		TOTALE			
02-2024	80				80	319	35,00	11.165,00 €

A solo titolo d'informazione per l'acquirente e senza alcun impegno da parte propria, l'Ente venditore rende noto che la massa ricavabile si presume quella esposta nel progetto di taglio e ribadita in questo capitolato d'oneri particolare fatti salvi i risultati della misurazione definitiva.

**La ditta acquirente dovrà obbligatoriamente acquistare alle stesse condizioni contrattuali il legname eventualmente derivante dall'avanzare dell'epidemia fitosanitaria dovuta al bostrico fino al 50% del quantitativo inizialmente assegnato.**

#### Articolo 2

#### MODALITA' DI ESECUZIONE DEI LAVORI

L'acquirente si impegna a comunicare i riferimenti della ditta esecutrice dei lavori di utilizzazione al momento della richiesta di consegna.

L'impresa che conduce i lavori di utilizzazione forestale deve attenersi a tutte le condizioni generali relative ai lavori di taglio, allestimento ed esbosco, di misurazione e di collaudo delle tagliate che risultano puntualmente specificate nei progetti di taglio ai quali la vendita si riferisce, al capitolato d'oneri generale, nonché nel presente capitolato d'oneri particolare. L'impresa deve utilizzare esclusivamente i prodotti legnosi assegnati, con il divieto di estendere l'abbattimento delle piante oltre i limiti dell'area assegnata.

Nei confronti della proprietà l'acquirente resta comunque responsabile di tutto il processo di utilizzazione.

Le piante debbono essere utilizzate ed esboscate fino al diametro di cm **10 (dieci) in punta**. Per la cubatura del materiale oggetto di vendita verrà conteggiato il legname a partire dal diametro di **23 cm a metà del pezzo cortecchia compresa, o 21 cm senza cortecchia**.

#### DEPOSITO

Il legname potrà essere accatastato nelle seguenti località: **piazzale Giasenei o altri siti indicati dal custode forestale in base alla disponibilità effettiva degli spazi** per un periodo massimo di **90 giorni** dalla fine dell'esbosco.

**Prima del rilievo danni, si dovrà procedere alla pulizia dei piazzali e dei luoghi di deposito asportando i residui di cortecchia e le ramaglie.**

#### TEMPISTICHE

Fatti salvi i termini previsti dal successivo art.3, l'acquirente si impegna ad eseguire o far eseguire le operazioni di utilizzazione forestale con le seguenti modalità e tempistiche: a discrezione dell'acquirente.

#### MATERIALE LEGNOSO AD USO ENERGETICO

Nel caso di utilizzazioni forestali che prevedano l'esbosco a pianta intera dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- farsi carico dell'asporto delle ramaglie e dei residui dell'eventuale scortecciatura entro 2 mesi dalla fine delle utilizzazioni, tutto senza oneri per il comune venditore;
- i residui di utilizzazione impiegabili come legna da ardere, materiale da cippare o altro, saranno ceduti senza compenso aggiuntivo e senza la messa a disposizione da parte del Comune di piazzali per il deposito temporaneo;
- la legna di faggio dovrà restare a disposizione degli aventi diritto di uso civico.

### **Articolo 3 CONSEGNA DEI LAVORI – PENALITA'**

La consegna del lotto oggetto di utilizzazione deve essere richiesta al comune di Sagron Mis direttamente dall'acquirente entro il termine massimo di **2 mesi** dalla data di aggiudicazione, previa sottoscrizione del contratto di vendita, e avverrà esclusivamente in presenza della ditta esecutrice delle lavorazioni in possesso dei requisiti di legge.

Le operazioni di utilizzazione forestale e di asporto devono essere eseguite ed ultimate entro **il 30 novembre 2024**. A seguito di richiesta adeguatamente motivata, l'Amministrazione comunale può concedere eventuale proroga, qualora questa ne ritenga corretti i presupposti.

**Nell'eventualità che questo termine non venga rispettato l'amministrazione potrà imporre una penale pari a 60 €/giorno, nonché incamerare la cauzione versata alla firma del contratto.**

L'acquirente dovrà utilizzare o far utilizzare a regola d'arte tutti i materiali consegnatigli e mettere a profitto, con le prescritte modalità e con la maggiore possibile economia per l'Ente venditore, tutte le parti utilizzabili.

**Qualora entro il termine sopra indicato, si rilevasse una porzione di area non utilizzata da parte dell'acquirente, in sede di collaudo verrà eseguita una stima del valore delle piante non utilizzate e tale valore sarà ugualmente addebitato, fatta salva la facoltà di agire da parte dell'ente per l'eventuale risarcimento dei danni.**

Eventuali danni cagionati al legname dallo svilupparsi di epidemie parassitarie determinate dal prolungato deposito del legname dopo la stipula del contratto, non potranno essere imputate all'Amministrazione comunale.

### **Articolo 4 CERTIFICAZIONI**

Il materiale oggetto della vendita proviene da foreste certificate:  
PEFC n.certificato: ICILA-PEFCGFS-002720-AIS

L'impresa appaltatrice dovrà utilizzare o fare utilizzare il materiale osservando tutti i criteri contenuti negli standard di certificazione, e in particolare le seguenti prescrizioni:

- Le operazioni colturali e le relative utilizzazioni boschive verranno realizzate in un bosco certificato secondo i requisiti della Gestione Forestale Sostenibile del Gruppo Territoriale PEFC Trentino, basata

sui principi di PEFC. Durante l'esecuzione delle utilizzazioni, si dovranno rispettare le modalità della gestione forestale sostenibile, definite in tali requisiti;

- Le operazioni colturali e le tecniche di utilizzazione ed esbosco dovranno essere eseguite in modo da minimizzare o evitare danni al suolo, alle piante rimaste in piedi e alla rinnovazione;
- Non verranno eseguite lavorazioni al suolo durante l'utilizzazione nonché la raccolta diffusa della lettiera, del terriccio e del cotico erboso, fatto salvo eventuali prescrizioni stabilite dal Piano di Gestione Forestale o da interventi autorizzati dall'Autorità competente in materia;
- Non sarà ammessa l'estirpazione e l'asportazione degli apparati radicali, salvo eccezioni motivate da emergenze fitosanitarie o da calamità naturali e previa autorizzazione da parte dell'Autorità competente in materia;
- Durante l'esecuzione delle operazioni colturali previste, sia che esse vengano effettuate da ditta esterna o da privato cittadino, quest'ultimo durante le attività di uso civico di raccolta del legnatico, dovranno essere impiegate tecniche di utilizzazione ed azioni tali da impedire l'innesco di incendi e lo sversamento accidentale di prodotti chimici in bosco oltre ad evitare il rilascio di rifiuti

## **Articolo 5 MISURAZIONE**

La misurazione e l'asporto dei prodotti legnosi avverrà esclusivamente previo accordo con il custode di zona (che dovrà essere contattato almeno il giorno precedente) secondo le seguenti modalità, da specificare nel verbale di misurazione:

- A misura piena senza tarizzo con cavalletto dendrometrico per singolo pezzo e con la sola riduzione per corteccia se presente;
- a misura piena senza tarizzo con impianto di misurazione automatizzato e certificato presso la segheria di destinazione con la sola detrazione per la corteccia se presente, con opportuno sistema di tracciamento dei carichi in partenza;
- altri sistemi di misurazione, anche misti, in accordo tra le parti.

Restano esclusi dalla misurazione:

- I tronchi con diametro a metà inferiore a 23 centimetri con corteccia o 21 cm senza corteccia
- il materiale legnoso a fini energetici.

L'Amministrazione non risponde di corpi estranei presenti nel legno (filo spinato, ecc).

Le risultanze della misurazione si assumono valide per la liquidazione del valore della massa legnosa oggetto della compravendita che l'acquirente dovrà pagare entro l'epoca stabilita e sulla base dei prezzi di vendita. Il verbale di misurazione deve essere controfirmato da entrambe le parti.

Sulle divergenze inerenti la misurazione, i conteggi e la classificazione qualitativa del legname, deciderà un arbitro, da scegliere fra tecnici forestali o altri esperti di settore, nominato di comune accordo dalle parti. Le spese conseguenti all'arbitrato graveranno sull'impresa aggiudicataria.

## **Articolo 6 PAGAMENTO**

Il pagamento del materiale venduto sarà fatto dall'acquirente presso il Tesoriere dell'Ente venditore secondo le seguenti modalità:

- cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo del lotto, inclusa IVA, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal progetto di taglio, dai capitoli e dal contratto di compravendita, che verrà restituita a seguito del positivo esito del collaudo;
- 30% alla stipula del contratto, entro e non oltre 20 (venti) giorni dall'aggiudicazione;
- acconti successivi e saldo in base agli asporti previsti.

In alternativa ai pagamenti previsti degli acconti successivi al primo, può essere costituita una fideiussione che dovrà contenere la clausola che la stessa si intende comunque valida sino al rilascio da parte del Comune di

apposita dichiarazione liberatoria. Ogniqualevolta sarà asportato un quantitativo pari al valore della fideiussione, prima di asportare altro legname dovrà essere saldato il dovuto, che sarà immediatamente fatturato dall'Amministrazione.

Il pagamento periodico del legname asportato dovrà consentire di mantenere continuamente la copertura di garanzia tramite la fideiussione di cui sopra. In alternativa verrà bloccato l'asporto di ulteriore legname dal lotto.

Restano a carico dell'acquirente i costi per la stipula e la registrazione del contratto.

Viene individuato come responsabile unico del procedimento (RUP) il responsabile servizio finanziario.

### **Articolo 7 ASPORTO DEL LEGNAME**

**E' fatto divieto alla Ditta aggiudicataria di asportare il legname, ancorché già fatturato, esboscato e misurato, in assenza del relativo pagamento o di idonea fideiussione a copertura.**

Sarà consentito l'asporto parziale del legname da opera prima della domanda di misurazione, previa osservanza delle condizioni contrattuali sopra riportate e pagamento del relativo importo, che sarà tempestivamente fatturato dall'Amministrazione. Del puntuale controllo del legname asportato sono incaricati gli organi di vigilanza forestale competenti.

Il Comune è autorizzato a riscuotere le polizze o fideiussioni sopra indicate, qualora la Ditta non abbia provveduto al pagamento delle somme dovute entro i termini di cui sopra, senza che la Ditta possa avanzare alcuna opposizione.

Le polizze dovranno contenere la clausola che le stesse si intendono comunque valide sino al rilascio da parte del Comune di apposita dichiarazione liberatoria.

**E' facoltà dell'Amministrazione comunale avvalersi di sistemi di videosorveglianza sui principali accessi al cantiere.**

### **Articolo 8 NOMINA DEL COLLAUDATORE**

Il collaudo del lotto verrà eseguito dal direttore dell'UDF Primiero, o suo sostituto.

### **Articolo 9 DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non disposto dal presente capitolato, trovano applicazione le norme delle leggi vigenti in materia, nonché le disposizioni particolari di cui al capitolato d'onere generale e del progetto di taglio.

### **Articolo 10 INFORMAZIONI SUI RISCHI E LIMITAZIONI E PRESCRIZIONI GENERALI DI SICUREZZA**

#### **Informazioni di dettaglio sui rischi e limitazioni specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova il lotto e sulle relative vie d'accesso**

- **Analisi del contesto della/e particella/e interessate del cantiere di utilizzazione forestale**
  - Il lotto interessato dal cantiere sorge in zona boscata extraurbana, con discreta frequentazione turistica nel periodo estivo.
  - Costruzioni e/o abitati presenti nell'area di cantiere o nelle vicinanze e aree con destinazioni limitrofe particolari
  - Accesso all'area: strada forestale di tipo A "Spiazon".
  - Caratteristiche geomorfologiche :

- Servizi e/o sottoservizi presenti nell'area del cantiere o nelle sue vicinanze:
- Presenza di strade a medio/grossa percorrenza, di passaggi utilizzati da turisti e/o rampichini, ecc.:  
area forestale a discreta frequentazione turistica nel periodo estivo per raccolta funghi, escursionismo, cicloturismo.  
Sulla strada forestale Spiazon passa il tracciato dell'Alta via n. 2
- Presenza di aree di rispetto naturalistico/ambientale (Biotopi, SIC, aree di riproduzione faunistica, ecc.): no
- Presenza di altri cantieri: possibile presenza di altri cantieri nelle vicinanze

### **Prescrizioni generali di sicurezza.**

- **Note generali: le figure coinvolte nelle lavorazioni**

La normativa in materia di sicurezza nei cantieri coinvolge la figura del committente in prima persona e lo obbliga a prodursi perché nell'ambito delle lavorazioni vengano applicate le norme di sicurezza previste dalla legge, dovendo peraltro effettuare una valutazione preventiva dei rischi presenti nell'area oggetto delle lavorazioni previste.

Il D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94 e s.m.) obbliga in generale ogni lavoratore a prendersi cura della propria sicurezza e salute sul luogo di lavoro e ciascun datore di lavoro a porre in atto tutte le condizioni affinché possa essere garantita la sicurezza e la salute dei lavoratori stessi. I datori di lavoro e i lavoratori autonomi dovranno adottare i contenuti e le prescrizioni della presente Consegna tecnica e della Consegna effettuata dal Servizio Foreste e Fauna.

I direttori di cantiere, i preposti, gli assistenti sono a loro volta chiamati, ognuno per le proprie competenze, a vigilare e verificare che siano rispettate da parte dei lavoratori e delle imprese le norme di Legge in materia di sicurezza e i contenuti e le prescrizioni dettate dalla propria valutazione dei rischi e/o dal proprio Piano Operativo di Sicurezza.

- **Segnaletica**

Sarà presente in cantiere adeguata segnaletica di sicurezza di cui al D.Lgs. 493/96 e s.m. . Essa verrà posizionata stabilmente negli specifici punti del cantiere ove è necessaria la presenza di un determinato cartello in relazione al tipo di lavorazione svolta, alla sua pericolosità, alla presenza impianti, attrezzature o macchine operatrici che inducano rischio. In generale si dovrà evitare di raggruppare la segnaletica in un unico grande cartello.

Particolare cura dovrà essere prestata nella delimitazione e segnalazione del cantiere precludendone l'ingresso ad estranei da ogni via di accesso.

Ogni lavoratore della Ditta appaltatrice e rappresentante per la sicurezza, così come ciascun lavoratore autonomo deve essere a conoscenza del significato dei segnali (divieto, prescrizione, salvataggio).

- **Dispositivi di protezione individuale(DPI), pronto soccorso, vigilanza sanitaria**

L'uso dei DPI da parte dei lavoratori, DPI che dovranno essere conformi a quanto indicato nel Decreto Legislativo 475/92 e succ. modifiche, è disciplinato nelle istruzioni operative della Ditta esecutrice dei lavori in oggetto e/o nell'eventuale Piano Operativo di Sicurezza (POS) in relazione alle varie fasi lavorative; l'utilizzo dei DPI stessi potrà comunque essere controllato e indicato anche dal Direttore dei lavori e/o dall'eventuale Coordinatore in fase di esecuzione in relazione allo specifico svolgimento delle lavorazioni e alle contingenze del cantiere.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta esecutrice dei lavori in oggetto dovrà informare i lavoratori delle modalità di pronto intervento, degli obblighi e competenze degli specifici addetti e del comportamento da tenere singolarmente in caso si verifichi un incidente; la Ditta esecutrice dovrà informare i lavoratori del grado di copertura telefonica della zona di lavoro ed inoltre dovrà assegnare specificatamente il compito di chiamata telefonica in caso di emergenza sanitaria. La Ditta esecutrice dovrà comunicare a tutti i lavoratori il luogo più vicino dove possa atterrare l'elisoccorso ed la via più breve per arrivarci. Dovrà inoltre essere nota a tutti i lavoratori la dislocazione della cassetta di pronto soccorso, la quale sarà conservata a norma di Legge e dotata di tutti i presidi previsti dalla Legge stessa (il pacchetto delle medicazioni deve essere conforme a quanto previsto dal D.P.R 303/56); inoltre i lavoratori dovranno aver ricevuto adeguata informazione e formazione sui compiti e formazione degli addetti al pronto intervento e sui procedimenti relativi alle operazioni di pronto soccorso immediato in caso degli incidenti che possono verificarsi in cantiere onde garantire un uso adeguato dei presidi medici in attesa dei soccorsi.

La ditta dovrà fornire e conservare i dati del medico competente (nominativo, numero di telefono) e in relazione alla tipologia delle lavorazioni dovrà garantire la sorveglianza sanitaria sulle maestranze stesse, compreso accertamenti sanitari preventivi e periodici di cui all'art. 33 della L. 303/56, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 626/94, di cui all'art. 29 e segg. Del D.Lgs. 277/91.

### **Informazioni e numeri telefonici**

L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato. Il piano di sicurezza se presente indicherà inoltre il percorso più breve per il raggiungimento del più prossimo posto di soccorso sanitario. Alcuni numeri di potenziale immediata utilità devono essere conservati in cantiere e posti in maniera visibile.

- Carabinieri tel. **112** Stazione Transacqua **0439 762008**
- Vigili del Fuoco tel. **112**
- Emergenza sanitaria: tel. **112**
- Operai Comunali tel. **348 8271910**
- Telecom guasti tel. **0437 219388**
- ENEL /ACSM guasti tel. **0439 62437 Centrale Castelpietra**
- Custode Forestale Comunale tel **348 3726111**

**Punto atterraggio elisoccorso più vicino:** loc. Casere-Giasenei.